

## TERRITORIO



**MILANO, DOMANI UN CONVEGNO SUI DIRITTI DEI MINORI**  
Si terrà domani mattina il convegno promosso dalla Provincia di Milano e dall'assessorato alle Politiche sociali sul tema "La tutela dei diritti dei minori in Europa-Regolamenti comunitari". Un evento di spessore internazionale che riunirà presso la sede del Consiglio provinciale alcuni dei maggiori esperti in materia.

Aprirà i lavori il presidente della Provincia, Guido Podestà. «Il tema è di grandissimo interesse - spiega Massimo Pagani (foto), assessore provinciale alle Politiche sociali -, basta sottolineare che abbiamo ricevuto oltre 700 richieste di accredito. Tanti fatti di cronaca che dimostrano quanto sia delicata la materia delle separazioni tra coniugi e le conseguenze sui figli»

SARÒNN - La Lega Nord di Saronno continua a far sentire la propria voce contro l'amministrazione comunale, che impone il blocco del traffico «per ragioni demagogiche» e senza «coordinarsi con gli altri enti locali».

«A quanto pare il cosiddetto vertice tra i sindaci del Saronnese ha confermato i nostri dubbi circa l'ordinanza sul blocco del traffico di domenica scorsa - afferma **Alessandro Fagioli**, se-

## Saronno, la Lega contro l'ordinanza dei 30km/h

*Fagioli: «Basta con la propaganda. La velocità di un veicolo è determinata da troppi fattori»*

gretario cittadino della Lega Nord Lega, secondo il quale «il ricorso al blocco delle auto è stato rifiutato dalle amministrazioni dei nostri vicini, confermando le nostre segnalazioni nei giorni scorsi, dove denunciavamo che queste iniziative hanno puro scopo propagandistico e

non portano a nessun risultato effettivo».

«Il risultato è che la maggioranza propone di limitare a 30Km/h la velocità gli spostamenti su tutto il territorio del Comune di Saronno, asserendo che l'inquinamento prodotto dai veicoli aumenta con l'au-

mentare della velocità - continua Fagioli -. La velocità di un veicolo è determinata da più fattori, dove i principali sono il numero di giri al minuto del motore, in relazione alla marcia inserita che trasmette il moto alle ruote. A parità di condizioni, mar-

ciare ad una velocità di 40Km/h in terza marcia ad un numero di rotazione pari a 2500 g/m, inquina di meno di un identico veicolo che marcia a 30Km/h in seconda marcia ad numero di rotazione pari a 3000 g/m».

«È il numero di giri del

motore a determinare un maggior utilizzo di carburante a pari velocità», conclude il leghista lanciando una provocazione ironica: «Quindi la maggioranza ci venga anche a suggerire a quanti numeri di giri possiamo far funzionare il nostro motore, a seconda della cilindrata, dei rapporti della trasmissione, del carburante utilizzato, del numero di pollici dei cerchioni e degli pneumatici».

## L'iniziativa dei volontari del Carroccio per denunciare l'incuria Bergamo, leghisti-spazzini contro il degrado della stazione

BÈRGHEM- Come nel suo stile, la Lega non si tira indietro quando c'è da difendere il territorio, neppure quando si tratta di dover "lavorare" nei luoghi più sporchi e degradati, per denunciare inefficienze e incuria.

Per questo, armati di pettorina gialla, guanti, spugne e scopa alla mano, alcuni volontari del Carroccio non hanno esitato a indossare i panni di netturbini per ripulire l'ingresso, la pensilina del primo binario e il



La squadra di volontari leghisti che ha ripulito la stazione di Bergamo

*Pecce e Ribolla: «Azione dimostrativa per richiamare chi di dovere, Centostazioni e Rfi, a ridare dignità a un luogo strategico della nostra città»*

parcheggio interno della stazione ferroviaria di Bergamo.

L'obiettivo della squadra di volontari lumbard, guidata dal segretario cittadino e consigliere comunale **Luisa Pecce** e da **Alberto Ribolla**, capogruppo della Lega Nord in Consiglio comunale, era quello di denunciare la sporcizia nella stazione, smuovere la sensibilità di Rfi e Centostazioni, oltre a lanciare un richiamo a una parte della cittadinanza affinché prevalga un maggiore senso civico.

«Oggi (ieri per chi legge, n.d.r.) - ha dichiarato Luisa Pecce - la nostra sezione ha organizzato un'azione dimostrativa di pulizia della zona stazione, soprattutto sui binari, e nella retrostante zona parcheggio interno. Il degrado e la sporcizia sono a livelli insopportabili. Abbiamo trovato una miriade di siringhe, cartacce, sacchetti e bottiglie di plastica, cartoni, pane rafferma, perfino ruote di biciclette e copertoni».

«È veramente inaccettabile - ha affermato Alberto Ribolla - che il biglietto da visita di Bergamo, città bellissima ricca di storia e di cultura, sia, per chi arriva in treno, un luogo paragonabile ad una bidonville dove i tossicodipendenti si abbruttiscono indisturbati in mezzo al pattume».

«Vogliamo richiamare chi di dovere, Centostazioni e

Rfi, a ridare igiene e dignità ad un luogo frequentato ogni giorno da migliaia di cittadini, tra cui tanti maltrattati pendolari lavoratori e studenti, sottoposti, nella stazione sporca e insicura, ad un ulteriore disagio - dice ancora il capogruppo leghista -. Speriamo che ci sia una doverosa presa d'atto ma, se non seguiranno a breve iniziative di bonifica,

saremo pronti a tornare in campo».

«Non abbiamo potuto pulire i binari, perché i responsabili di Rete ferroviaria italiana (Rfi) non lo hanno consentito per ragioni di sicurezza», hanno fatto sapere i volontari leghisti, che erano pronti a sgobbare qualche ora in più per poter ridare un po' di lustro a un centro strategico della città.

*Boni: rivedere il piano per la loro ristrutturazione, non siano snaturati*

## «Mercati comunali sono luoghi unici»



MILAN - «I mercati comunali coperti sono un presidio del territorio straordinario, rappresentano un luogo di socialità insostituibile. Proprio per queste ragioni il piano del Comune di Milano annunciato per la loro ristrutturazione deve essere rivisto o comunque deve essere portato avanti senza snaturare queste strutture o privarle addirittura della loro preziosa funzione». A dichiararlo è stato ieri mattina il presidente del Consiglio regionale della Lombardia  **Davide Boni** durante un sopralluogo al mercato comunale coperto di viale Monza.

*Un'azienda piacentina che ha schivato la crisi*

## Bella autoservice: una piccola realtà, un grande esempio

«La ricetta per crescere è investire sempre sull'innovazione, anche in tempo di crisi». Lo ha rivelato il titolare di Bella autoservice **Fabrizio Finetti**, esempio di una azienda che è riuscita a schivare la crisi e tutt'ora naviga in ottime acque, mantenendo saldamente stabile le quote di mercato. E venerdì in azienda sono approdati il consigliere regionale leghista **Stefano Cavalli**, accompagnato dai vertici di Cna, il direttore **Enrica Gambazza** ed il presidente **Dario Costantini**.

Il tour organizzato dalla Cna ha portato il consigliere Cavalli alla scoperta di una realtà imprenditoriale all'avanguardia dal punto di vista tecnologico, con strumentazioni statunitensi uniche nel loro genere, come il sistema robotizzato di asciugatura, che consente di svolgere in qualche minuto il lavoro che altrimenti richiederebbe 12 ore, o il misuratore elettronico di scocche, collaudato per tutte le case automobilistiche e dotato di certificazione iso 9001 che ne consente un utilizzo a fini assicurativi e processuali.

La Bella autoservice, nata nel 1977 come carrozzeria ed evoluta alla moderna multiservice, vede oggi al vertice Fabrizio Finetti, attuale vice presidente provinciale di Cna e coordinatore delle unioni di mestiere, fino al 2009 ha ricoperto la carica di presidente dell'Unione di mestiere che raggruppa carrozzieri, gommisti e meccanici, sviluppando la rete regionale tra gli imprenditori del settore.

«La passione è la prima cosa che fa proseguire una realtà a conduzione familiare come questa», commenta Fabrizio Finetti, affiancato nell'attività dalla moglie **Donata** e dal figlio **Paolo**. Noi lo facciamo da sempre, ed ora siamo una delle imprese più tecnologizzate a livello nazionale. Nel 2007 arrivò addirittura un bus proveniente dalla Germania, perché non credevano che in una realtà di queste dimensioni vi fossero macchinari così evoluti».

«La crisi purtroppo ha colpito anche il nostro comparto - prosegue Finetti - dove abbiamo registrato la chiusura di circa 2.700 carrozzerie sul totale di 18mila».

Il presidente di Cna, Dario Costantini, ha ringraziato il consigliere Cavalli per la disponibilità dimostrata in più occasioni «non solo in campagna elettorale - sottolinea Costantini -. Il consigliere Cavalli si è dimostrato attento alla realtà produttiva locale. Periodicamente mi telefona per avere il polso della situazione, e per sapere come vanno le aziende piacentine». Dal canto suo Cavalli si è detto onorato di aver visitato questa realtà. «La risposta alla crisi arriva da realtà come questa».



Stefano Cavalli